

La processione del Venerdì Santo anticipa la rappresentazione della Crocefissione di Gesù (VIDEO)



di MARIELLA ZADRO-

VITERBO – Venerdì 18 aprile, per i fedeli il Venerdì Santo è un momento di riflessione, di preghiera e di forte identità comunitaria. Una serata iniziata alle 21:30 presso la chiesa del Gonfalone, da dove alla presenza del vescovo Orazio Francesco Piazza, L'Arciconfraternita del Gonfalone Madonna del Carmelo-Araldi di Maria e i Portatori di Maria SS.Liberatrice si è snodata la processione del Cristo morto e della Vergine Addolorata per le vie del centro di Viterbo.

Precedeva il corteo la Banda MusiChiAmo di Viterbo e a seguire, una delegazione della confraternita di San Giuseppe, Sant'Andrea e la Sacra Famiglia, la sindaca Chiara Frontini, il consigliere Paolo Moricoli e Ugo Poggi, alcuni sacerdoti, varie associazioni, i Frati minori Cappuccini, i Carabinieri, Scout e Masci.



Durante il percorso, nei pressi di Fontana Grande, l'incontro tra il vescovo Piazza e Stefan Bobita Vasile, parroco della chiesa di San Callinico a Viterbo, (ex chiesa di Sant'Ignazio in via Saffi) della diocesi ortodossa romena, per condividere un momento di preghiera comunitario.

“Cristo, non siamo riusciti a vivere come cristiani, una vita di comunione, concedici il dono della speranza in questo mondo lacerato da lotte e discordie. Rinvigorisci il tuo popolo afflitto dall'indifferenza e dalla divisione, perché la tua Chiesa risplenda come segno profetico di unità e di concordia, ai piedi della Croce nell'ora suprema della nuova creazione. Tu o Cristo, ci conduci a Maria madre della Chiesa, sostegno di tutti i cristiani, sostegno del nostro cammino verso Cristo, e intercedi per noi, santa Madre di Dio”.

Ripreso il cammino, al quale si sono uniti l'assessore Giancarlo Martinengo, Antonella Sberna vicepresidente del Parlamento Europeo e il consigliere regionale Daniele Sabatini, il corteo è arrivato a piazza San Lorenzo, dove al termine della processione, davanti al suggestivo palazzo dei Papi, si è svolta la rappresentazione di una parte del processo e la successiva crocifissione di Gesù.



Nella preghiera finale il vescovo Piazza ha ricordato: "Uniamoci cari fratelli e sorelle, in questa preghiera finale. In questo momento storico in cui tanta sofferenza, la desiderata pace, la giustizia tra popoli, l'impegno il superamento delle contraddizioni della nostra quotidianità, devono essere raccolti in questa preghiera finale che vogliamo presentare al Signore, guardando come l'amore trasforma il dolore. Il dolore di una madre che vede il proprio figlio condannato e ucciso fa vedere tutte le crocifissioni della nostra storia, anche le nostre. Non spaventiamoci delle prove della vita, ma affrontiamole, con cuore aperto, con grande disponibilità interiore. Uniamoci e crediamoci in questo momento di grazia. Condividiamo il cammino con le persone che ci sono accanto, in modo da rendere più semplice la vita, che rimane pur sempre un dono"

A seguire la Sacra rappresentazione in costume, che ha visto la partecipazione di oltre cento figuranti, tra giovani, adulti e famiglie.



I testi, in occasione del Giubileo 2025, sono stati rivisitati sul tema della Speranza e interpretati da: **Stefano Nazzaro, Piermaria Cecchini, Paolo Manganiello,**

Eugenio Mandolillo, Alessandro Braccini, Stefano Ratano, Maria Paola Mascellini e Andrea Forti.

Alcuni quadri, sono stati rappresentati nella balconata e nel Palazzetto di Valentino della Pagnotta, ponendo attenzione ai personaggi di Giuseppe d'Arimatea, Maria di Magdala e il Centurione.

L'evento, sostenuto dal Comune di Viterbo, dalla Banca Lazio

Nord e dall' Amministrazione Provinciale di Viterbo, ha rappresentato un momento di profonda riflessione spirituale per l'intera comunità, rinnovando una tradizione che unisce Fede, Arte e Partecipazione.





















**Venerdì Santo, solenne
processione del Cristo Morto
per le vie del centro
cittadino e rappresentazione
Crocifissione in piazza San
Lorenzo, attenzione alla
viabilità**



VITERBO- Prevista inoltre processione religiosa della comunità cristiana ortodossa romena. Venerdì 18 aprile solenne processione del Cristo Morto per le vie del centro storico cittadino e rappresentazione della Crocifissione in piazza San Lorenzo. Attenzione alla viabilità lungo le vie e le piazze interessate dalle celebrazioni religiose. Nel dettaglio, come da apposita ordinanza della polizia locale (n. 154 del 5 aprile 2025), è previsto il divieto di sosta con rimozione forzata per tutte le categorie dei veicoli, dalle 18 fino a cessata necessità, nelle seguenti vie e piazze: via Cardinal La Fontaine, via delle Fabbriche, piazza Fontana Grande, via Saffi (tratto tra piazza Mario Fani a piazza Fontana Grande), via Cavour, piazza del Plebiscito, via e piazza San Lorenzo.

La processione interesserà il seguente percorso: partenza alle ore 21,30 dalla chiesa del Gonfalone, via Cardinal La Fontaine, via delle Fabbriche, piazza Fontana Grande, via Cavour, piazza del Plebiscito, via e piazza San Lorenzo.

Dalle ore 21 inoltre verrà interrotta la circolazione veicolare durante il passaggio della processione in via Cardinal La Fontaine, via delle Fabbriche, piazza Fontana Grande, via Saffi (tratto tra piazza Mario Fani e piazza Fontana Grande), via Cavour, piazza del Plebiscito, via San Lorenzo, piazza della Morte e piazza San Lorenzo.

Dalle ore 21 divieto di transito in piazza San Lorenzo e in via San Lorenzo (nel tratto tra via del Ginnasio e piazza San Lorenzo).

Nella stessa sera è prevista inoltre la processione religiosa della comunità cristiana ortodossa romena. A tal proposito, con apposita ordinanza della polizia locale (n. 192 del 16 aprile 2025) sono previste interruzioni e/o deviazioni del traffico lungo il seguente percorso: piazza Mario Fani, via Saffi, piazza Fontana Grande (sosta e breve incontro di preghiera), via Saffi, via della Pace, via Orologio Vecchio, via del Collegio, piazza Mario Fani (chiesa Sant'Ignazio di Loyola). In caso di grande affluenza sarà interdetto il traffico in entrata da Porta Romana per il tempo strettamente necessario al passaggio della processione.

Le ordinanze sono consultabili sul sito istituzionale www.comune.viterbo.it sezione albo pretorio.

Viterbo, Venerdì Santo la Crocifissione al Palazzo dei Papi

VITERBO – Questo nostro tempo ha bisogno di vivere i misteri della fede cristiana anche attraverso l'arte, la musica, la cultura. È questo il progetto culturale della Diocesi di Viterbo che ormai da qualche anno sta promuovendo su tutto il territorio diocesano un modo nuovo per ravvivare la fede dei cristiani attraverso eventi (vedi il polo museale Colle del Duomo, mostre, convegni...) e iniziative anche in collaborazione con fondazioni culturali e sociali.

Anche la rappresentazione della CROCIFISSIONE, che si colloca al termine della Processione del Venerdì Santo al Palazzo Papale, vuole essere un momento di alta e profonda riflessione umana e cristiana sulla Pasqua attraverso la musica e la

narrazione.

Anche quest'anno la sacra rappresentazione vede quasi centocinquanta comparse, fra giovani, adulti e famiglie in costume fedelmente ricostruiti. Anche i testi sono stati rivisitati e saranno interpretati quest'anno con voce dal vivo da Stefano Nazzaro speaker della Rai, Chiara Palumbo e Piermaria Cecchini registi e operatori teatrali che narreranno gli ultimi momenti della Vita di Gesù toccando il tema della misericordia.

Il progetto ormai alla sua 10^a edizione, ideato e messo in scena dai volontari della Parrocchia dei Santi Valentino e Ilario (quartiere Villanova), anche quest'anno vede la collaborazione della Parrocchia di Santa Barbara e del gruppo "Nonni e Nipoti", è stato pensato per creare punti d'incontro e fornire un'opportunità per crescere insieme attraverso l'impegno comune.

L'iniziativa ha il contributo economico del Comune di Viterbo, assessorato alla Cultura e della Banca Lazio Nord. Alla regia don Emanuele Germani, sostenuto da un valido staff tecnico, che oltre a numerosi e validi collaboratori delle due parrocchie per l'allestimento delle scenografie e dei costumi interamente fatti a mano, vede la preziosa collaborazione di Fausto Cappelli, Luca e Renzo Antonelli, Angelo Sapio, Riccardo Montaquila, Roberto Toni dell'Elettronica Mix e la preziosa collaborazione dei gruppi musicali dell'Associazione Pilastro e del Centro Storico con musiche romane appositamente composte dal M° Simone Pernazza.

Appuntamento a Palazzo dei Papi, alle ore 22.00.

Venerdì Santo torna la rappresentazione della Crocifissione a palazzo dei Papi



di REDAZIONE -

VITERBO- Torna la sacra rappresentazione della Crocifissione per venerdì Santo, 7 aprile presso palazzo dei Papi. Alle ore 21,30 si svolgerà la solenne processione del Cristo morto presieduta da sua Eccellenza, Mons. Piazza, vescovo di Viterbo. La processione partirà dalla chiesa di S. Maria Nuova, percorrendo via Cardinal La Fontaine, via delle Fabbriche, piazza Fontana Grande, via Cavour, piazza del Comune, via San Lorenzo per giungere a piazza del Duomo con la partecipazione della banda musicale Musichiamo di Viterbo. Alle ore 22 si terrà la rappresentazione della Crocifissione, ideata e messa in scena dalla Parrocchia dei SS. Valentino ed Ilario con oltre 120 comparse con costumi fedelmente ricostruiti. Voci narranti: Stefano Nazzaro, Chiara Palumbo e Piermaria Cecchini.